

Verifica del progetto chiave TIC «Redesign Fracht» Amministrazione federale delle dogane AFD

L'essenziale in breve

L'ambiente TIC dell'Amministrazione federale delle dogane (AFD) comprende numerose applicazioni, create in un periodo di più di dieci anni senza principi architettonici e tecnologici coerenti e unitari. Si tratta dunque di un ambiente eterogeneo con molte interfacce e sistemi indipendenti. Nei prossimi anni i sistemi raggiungeranno, in momenti diversi, la fine del loro ciclo di vita. Particolarmente importanti sono le due applicazioni e-dec e NCTS, che servono allo svolgimento delle dichiarazioni d'importazione e d'esportazione nonché degli annunci di transito. Dal punto di vista tecnologico esse costituiscono circa un terzo del portafoglio delle applicazioni.

L'attuale fase di studio serve alla preparazione del programma Redesign Fracht

Già nel 2010 l'AFD ha fatto esaminare le due applicazioni nel quadro di una verifica tecnica («technical audit») esterna. e-dec e NCTS hanno in parte funzioni simili e nel quadro della verifica sono state paragonate in vista di una potenziale ottimizzazione. I risultati dell'audit hanno portato a intraprendere la strada di una riorganizzazione, a lungo termine, delle applicazioni relative alle merci (applicazioni Fracht). Il piano originario, ovvero sostituire NCTS con e-dec, si è rivelato irrealizzabile a breve termine. Poiché al momento non vi è un'impellente necessità di sostituire le applicazioni, l'AFD sta svolgendo i chiarimenti necessari, anche se in questo modo deve rimandare gli ampliamenti pianificati al fine di aspettare i risultati dello studio.

L'AFD ha deciso di procedere in maniera strutturata e fondata dal punto di vista metodologico, e nel 2013 ha dato avvio allo studio Redesign Fracht (architettura aziendale relativa alle merci dell'AFD). Scopo di tale studio è ottenere, nel 2014, chiarezza sull'architettura attuale a tutti i livelli nonché sulle principali esigenze collegate a tale architettura. Un ulteriore obiettivo dello studio è quello di elaborare l'architettura futura nonché l'architettura dei processi lavorativi, sviluppando anche una pianificazione concreta di realizzazione. Modernizzando le applicazioni relative alle merci l'AFD intende eliminare ridondanze antieconomiche, ridurre i costi nonché aumentare la sicurezza e la stabilità dell'esercizio. Inoltre, alcune funzioni necessarie delle applicazioni attuali (e-dec e NCTS) non sono realizzabili.

La fase di studio deve essere completata da un esame globale strategico

Conformemente allo standard attuale dell'Organo direzione informatica della Confederazione (ODIC), l'elaborazione dello studio relativo a una metodologia strutturata dell'architettura avviene mediante una procedura top down sistematica. Secondo il Controllo federale delle finanze (CDF), in questo modo l'AFD è sulla buona strada. Al momento della verifica l'accento era posto sull'ambito delle applicazioni relative alle merci; in seguito lo studio dovrà essere esteso anche alle altre applicazioni. Alla base, e quale quadro di riferimento di tale studio ampliato, vi devono essere considerazioni strategiche in ambito TIC, così che gli attesi benefici dello studio Redesign Fracht possano essere trasferiti anche agli altri ambiti aziendali e non si generino complessità supplementari in altri settori.

Per garantire l'economicità è necessario che il rapporto tra costi e benefici della variante di soluzione scelta sia resistente e affidabile. Attualmente le basi non sono sufficienti per un solido



calcolo dei costi, dei benefici e della redditività. Fino alla conclusione dello studio è necessario creare tali basi. Un secondo parere deve convalidare questo calcolo dei costi, dei benefici e della redditività. Per la fase di studio in corso bisogna calcolare uscite con incidenza sul finanziamento per circa mezzo milione di franchi. I risultati dello studio influiranno in modo determinante sull'attuazione del programma. Attualmente per la realizzazione si prevedono uscite per molte decine di milioni e un orizzonte temporale di almeno cinque anni.

Inoltre, per l'ulteriore attuazione del programma occorre applicare le attuali prescrizioni di HERMES, i processi informatici e in particolare le istruzioni del Consiglio federale relative ai progetti chiave TIC. È inoltre necessario stabilire una gestione efficace dei rischi nonché una gestione globale della qualità.